

Guida rischiosa

Il vento passava rabbioso tra gli alti palazzi, soffiando un po' di qui e un po' di là. La pioggia veniva giù fitta fitta sia a destra che a sinistra; i lampi correvano in lungo e in largo per tutto il cielo. Insomma era una gran brutta notte per viaggiare.

Eppure, proprio quella notte, qualcuno stava lasciando la città a bordo di un camion: un signore un po' anziano, con i capelli bianchi. Era la prima volta che guidava un autocarro e sentiva il cuore battergli forte nel petto.

Fu un'esperienza terribile: tutta la notte a guidare tra lampi e tuoni e acqua che veniva giù a secchi, tenendo il naso schiacciato contro il parabrezza e le mani ben incollate al volante con addosso una paura matta di finire fuori strada.

Invece filò tutto benissimo: la mattina piuttosto sul presto, il signor Gustavo arrivò a Genova e si diresse al porto.

(A. Lavelli, *Fuga con lo zoo*)

Lavoro sul testo.

1. Che tipo di testo è ? _____

2. E' realistico o fantastico? _____

3. In quanti capoversi è diviso il testo? _____

4. Cosa si descrive nel primo capoverso? Con quali dati? _____

5. In quale capoverso entra in azione il personaggio? Che cosa fa? _____

6. Quale vissuto si descrive nel terzo capoverso? Con quali dati? -----

7. Come si conclude il racconto? -----

8. Sulla base dei capoversi del testo ricava uno schema narrativo:

9. Racconta di un viaggio che presentò qualche difficoltà usando lo schema narrativo che hai ricavato.